ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Il primo derby di A va alla Rugby L’Aquila ma a vincere è il rugby cittadino

9 Novembre 2026



Una cornice di pubblico da grandi occasioni, con oltre 1.500 spettatori a colorare gli spalti dello storico stadio “Tommaso Fattori”, ha fatto da sfondo a un pomeriggio di grande rugby e di festa per l’intero movimento cittadino. Domenica di fuoco nel Girone 4 di Serie A per le due principali realtà della palla ovale aquilana, protagoniste di un derby intenso, ricco di emozioni e combattuto fino all’ultimo respiro. Alla fine a esultare è **La Rugby L’Aquila**, che si impone per **33-27**, ma il **Paganica Rugby** esce dal campo con il prezioso punto di bonus difensivo e la consapevolezza di potersela giocare con chiunque.



La sfida si accende fin dalle battute iniziali. Gli ospiti partono forte e sbloccano il punteggio al 1’ con un calcio piazzato di Rotellini. La reazione dei neroverdi di coach Milani non si fa attendere: tra il 5’ e il 7’ i padroni di casa ribaltano l’inerzia con le mete di Marinaro (poi premiato come *Man of the Match*) e Copersino, trasformate da Lorenzo Bucci. Paganica non molla e risponde colpo su colpo, trovando la meta con Belsito e un altro piazzato di Rotellini, intervallati dalla marcatura neroverde di Nardantonio. Si va al riposo sul 19-13 per i padroni di casa.

Il momento decisivo del match si consuma a inizio ripresa. Un blackout iniziale dei rossoneri consente ai neroverdi di scavare il solco con le mete di Lepidi e Santantonio, che portano il punteggio sul 33-13. Quando la partita sembra ormai in cassaforte per La Rugby L’Aquila, i ragazzi di coach Rotellini tirano fuori orgoglio e carattere. Nel finale, un micidiale uno-due firmato da Buli e Luca Cortesi riapre i giochi e vale il meritevole punto di bonus difensivo, chiudendo sul definitivo 33-27.

Voci dal campo e protagonisti

Soddisfatto a metà mister Rotellini nel post-partita: *“Sono comunque contento della prestazione dei ragazzi. In settimana avevamo lavorato sui punti di forza dell’Aquila e senza alcune disattenzioni ed errori quando la partita era ancora punto a punto forse staremmo commentando un altro risultato. Siamo comunque migliorati rispetto alla domenica precedente”*. Per i neroverdi, 5 mete a referto (Nardantonio, Santantonio, Marinaro, Copersino e Lepidi) e una prova corale di grande spessore, impreziosita dal ritorno in campo di Francesco Comperti e dall’ottima prova dei giovani.

Una città stretta attorno al rugby

Al di là del punteggio del rettangolo verde, il vero vincitore di giornata è stato il rugby aquilano. Sugli spalti, la splendida cornice di pubblico ha registrato anche una folta e calorosa rappresentanza paganichese nel settore distinti, a testimonianza di come l’intera città abbia saputo stringersi con passione attorno alle sue due massime espressioni della palla ovale. Una giornata di sport che conferma la straordinaria vitalità del movimento locale.

Con questo risultato, il Paganica muove la classifica e resta saldamente nelle zone alte del girone a pari merito con Napoli e San Benedetto, pronto a rimettersi al lavoro in vista del prossimo impegno casalingo allo “Iovenitti” contro la Primavera Rugby Roma. Mentre La Rugby L’Aquila è soltanto ad un punto dalla vetta ed è attesa proprio dalla Lazio Rugby per uno scontro diretto che vale il vertice del campionato.